



## BASKET EDILNOL Parla il gm Olla

# «Zanchi e Davis? Non rischiano»

**L**e scelte fatte in estate, quindi ponderate in relativa tranquillità tra me e il coach, non possono essere messe in discussione dopo quattro giornate di campionato. Quello che legittimamente fanno altre società non deve toccarci, noi dobbiamo concentrarci sul lavoro in palestra e uscire da questa situazione difficile insieme, perché sono fermamente convinto che quando troveremo forma fisica e amalgama adeguate saremo più competitivi di adesso». Quattro sconfitte di fila, le stesse dell'Edilnol, sono costate il posto a coach Fabio Corbani con la Orzinuovi del gm Alessandro Muzio che si è affidata a Massimo Bulleri, ma il general manager di Pallacanestro Biella Damiano Olla (foto Malvarosa) stoppa sul nascere qualsiasi processo e spiega anche il perché, nonostante la palese delusione della piazza rossoblù per una

situazione che, rispetto alle precedenti, questa volta sembra di complicata soluzione in ottica salvezza.

**Olla, partiamo dal coach Andrea Zanchi. Quando non si vince mai il primo imputato sta in panchina, sono le regole - giuste o sbagliate - del gioco. Rischia qualcosa?**

«Noi stiamo alle regole del gioco, l'attenzione su Pallacanestro Biella comporta

**«Lunedì a Casale convinti di poter vincere il derby»**

onori e oneri. Dico con serenità che coach Zanchi non rischia semplicemente perché finora non ha mai, e sottolineo mai, potuto svolgere un'intera settimana di lavoro con tutti gli uomini a disposizione. Gli infortuni e il caso Cromer, sul quale ab-

biamo forse temporeggiato un po' troppo prima di scegliere Hasbrouck, ci hanno impedito di lavorare e costruire la squadra sul campo. Ad esempio, la settimana scorsa Kenny ha fatto il primo allenamento venerdì, Vincini era fermo e Infante non si è praticamente allenato. Purtroppo questa situazione che perdura per diversi motivi ha fatto sì che la squadra sia in ritardo di condizione. Oggi squadre come Trapani e Capo d'Orlando sono più in palla di noi e si è visto».

**Passiamo al vero e proprio caso, quello di Steven Davis, finora americano riluttante ad interpretare il suo ruolo. C'è odore di taglio?**

«No. In estate lo abbiamo scelto preferendolo ad altri ed è ovvio che in questo momento non ci stia dando quello che gli chiediamo. Dopo le due uscite buone in Supercoppa, nelle prime tre partite è sembrato assente, mentre

domenica ha sbagliato molto, ma perlomeno ha reagito tentando di fare qualcosa per la squadra. Sta a noi ora cercare di metterlo in condizione di ritrovarsi e inserirsi. Questa la valutazione di fondo che va ad unirsi al fatto oggettivo che l'arrivo di Hasbrouck ha "bruciato" l'unico tesseramento suppletivo senior a nostra disposizione nel 2021, per cui oggi potremmo integrare il roster solo con un giocatore under. Anche per questo Davis va sostenuto e aiutato a dare quel che sappiamo può darci, si deve solo sbloccare».

**Lunedì derby a Casale, notoriamente poco favorevole a Biella, con quale umore ci andate?**

«Con la consapevolezza che dobbiamo trovare al più presto una vittoria. Casale è una buona squadra che però come noi ha avuto un periodo piuttosto travagliato. Dobbiamo assolutamente crederci».

● **Gabriele Pinna**

